



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l’articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’articolo 23-ter, recante *“disposizioni in materia di trattamenti economici”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO l’articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e, in particolare, l’articolo 63, concernente *“Qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”*, che introduce, tra l’altro, norme per il risanamento e la riqualificazione del territorio del comune di Caivano e per favorire lo sviluppo economico e sociale dell’area e, in particolare, l’articolo 1, concernente *“Interventi infrastrutturali urgenti in favore del Comune di Caivano”*;

VISTO l’articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 123 del 2023, il quale prevede che *“Al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del comune di Caivano, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è nominato un Commissario straordinario con il compito di predisporre e attuare un piano straordinario di interventi infrastrutturali o di riqualificazione nell’ambito del territorio del predetto comune;*

VISTO, altresì, l’articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 123 del 2023, il quale, tra l’altro, prevede che *[...] In relazione agli interventi inseriti nel citato piano, ad eccezione di quelli di cui al comma 4 del medesimo articolo 1, il Commissario straordinario si avvale del supporto tecnico-operativo dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa – INVITALIA S.p.A., che svolge altresì le funzioni di centrale di committenza;*



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO, inoltre, il successivo comma 3, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 123 del 2023, il quale prevede che *“Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica un anno, prorogabile di un ulteriore anno e si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e che opera sino alla data di cessazione dell'incarico del Commissario straordinario. [...] Il compenso del Commissario straordinario è determinato con il decreto di cui al primo periodo in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 con oneri a carico delle risorse di cui al comma 1.”*;

VISTI i commi 4 e 5, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 123 del 2023, i quali, tra l'altro, prevedono che per la realizzazione degli interventi indicati nel citato comma 4, il Commissario straordinario si avvale del supporto tecnico-operativo della Società Sport e Salute, che svolge altresì le funzioni di centrale di committenza e attribuisce allo stesso il compito di prevedere criteri e modalità per l'affidamento in uso degli impianti del Centro sportivo ex Delphinia di Caivano di cui al comma 4, anche in deroga alle disposizioni vigenti, individuando come prioritari i progetti presentati dai Gruppi sportivi militari e Corpi civili dello Stato;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina del Commissario straordinario di cui al richiamato articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 123 del 2023, al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Fabio Ciciliano, dirigente medico della Polizia di Stato, dal quale si evince l'adeguata professionalità a ricoprire l'incarico;

VISTA la lettera, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'interno ha autorizzato il dott. Fabio Ciciliano allo svolgimento del citato incarico commissariale;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Fabio Ciciliano, in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO di nominare per lo svolgimento del suddetto incarico di Commissario straordinario il dott. Fabio Ciciliano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei ministri,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA

ART. 1

(Nomina Commissario straordinario)

1. A decorrere dalla data del presente decreto, il dott. Fabio Ciciliano è nominato, per un anno prorogabile di un ulteriore anno, Commissario straordinario al fine di fronteggiare le situazioni di degrado, vulnerabilità sociale e disagio giovanile presenti nel territorio del Comune di Caivano, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123.

ART. 2

(Compiti e funzioni)

1. Al dott. Fabio Ciciliano, in qualità di Commissario straordinario, spettano i compiti e le funzioni di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 123 del 2023, ed ogni altra funzione o altro compito attribuitogli dal medesimo decreto, nel rispetto dei limiti e delle modalità di esercizio in esso stabiliti.

ART. 3

(Compenso del Commissario straordinario)

1. Fermo restando i limiti previsti dall'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con separato decreto del Presente del Consiglio dei ministri, ai sensi del comma 3, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 123 del 2023, è determinato il compenso spettante al Commissario straordinario.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, **18 SET 2023**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO
ALFREDO MANTOVANO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3384/2023
Roma, 20.09.2023
IL RIVISORE
IL DIRIGENTE

Miceli

S. Sp. 4.8.05